



## DOMENICA 7 FEBBRAIO - V ORDINARIO

### Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoge e scacciando i demòni.

### GIORNATA DELLA VITA



**Altrove** In questa domenica, l'intera liturgia sembra volerci ricordare che Dio non è mai dove lo immaginiamo e lo confiniamo, ma sempre altrove, a una latitudine difficile da immaginare, eppure sempre possibile e prossima alla nostra libertà. Le parole di Giobbe, uomo giusto eppure sofferente, sono così lucide e universali da non avere bisogno nemmeno di un commento per essere comprese e sottoscritte: «Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate» (Gb 7,2-3). Presto o tardi, in un modo o nell'altro, la vita appare a tutti come «un duro servizio» (7,1), «un soffio» (7,7), che se ne va senza lasciare nel petto nemmeno «un filo di speranza» (7,6). Il nostro bisogno di pace, salute e serenità viene ripetutamente smentito dalle circostanze, dagli imprevisti, dagli altri, fino a quell'ultima, definitiva smentita che è la morte. Per questo il pensiero di Giobbe ci è così familiare; anche noi ci sentiamo spesso così: altrove rispetto alla gioia. Per dirimere una discussione sorta dentro la comunità di Corinto, tra coloro che si ritenevano «forti» e quelli che erano considerati «deboli», Paolo ricorda a tutti che il suo ministero non è una personale «iniziativa» (1Cor 9,17), ma persino un dovere: «Annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!» (9,16). Per sgonfiare l'inutile e dannosa polemica sorta tra discepoli ancora troppo concentrati su se stessi, Paolo si svuota di qualsiasi diritto alla «ricompensa» (9,18) pur di rimanere semplicemente un apostolo, scelto da Cristo per la diffusione del vangelo. L'apostolo non pone il dovere dell'evangelizzazione in contrapposizione alla gratuità dell'annuncio, ma al vanto che ogni diritto rischia di suscitare quando cessa di essere un dono che ci «è stato affidato» (9,17).

Paolo ha maturato questa grande libertà interiore, quando ha convertito il suo cuore alla speranza del vangelo, imparando a vivere non in base ai diritti acquisiti, ma al bisogno di mettere l'altro al centro del proprio interesse. Questo cambiamento profondo è avvenuto di fronte alla croce di Cristo, il mistero d'amore in cui si è manifestato come Dio per primo abbia rinunciato a vivere secondo il diritto di salvare se stesso, per obbedire al dovere di salvare noi. Esiste una sofferenza, che sperimentiamo e facciamo sperimentare, legata all'abitudine di vivere esercitando sempre l'infinito elenco dei diritti acquisiti, che spegne in noi la gratuità di compiere atti di vero d'amore. È una forma di schiavitù molto crudele e molto quotidiana, che ci fa dimenticare come la felicità vera non coincida con la libertà di fare quello che si vuole, ma di saper volere quello che appaga il nostro cuore e di saper andare altrove, rispetto a tante scelte superficiali e immediate che ogni giorno facciamo. Questo modo di vivere risplende – e sorprende – nelle scelte mattutine del Signore Gesù, al termine del primo giorno che Marco pone all'inizio del suo vangelo. All'apice di un momento di successo, mentre Gesù si trova sulla cresta dell'onda – «Tutti ti cercano!» (Mc 1,37) – ecco l'inattesa decisione: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là» (1,38). Mentre la folla è ancora in visibilio per i prodigi avvenuti e i discepoli vorrebbero godere del successo raggiunto, Cristo decide di andarsene via, in fretta, senza esitazioni. Sarebbe stato un suo diritto godere un poco della popolarità acquisita, dopo aver vissuto intensamente la fatica della missione e della compassione: «Mi sono fatto servo di tutti per guadagnare il maggior numero. [...] Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno» (1Cor 9,19.22). Eppure, la preghiera vissuta nel «buio» del «mattino presto» (Mc 1,35), lontano dal clamore degli eventi, convince il cuore di Gesù che il diritto di riposarsi o di godere un po' del successo ottenuto potrebbe facilmente trasformarsi nella tentazione di acquistare potere e dominio sulla vita degli altri. Così si alza e si rimette in cammino, per inoltrarsi altrove: dove le relazioni restano libere e dove ciascuno può imparare a diventare se stesso, davanti all'unico Padre.

**Signore Gesù, quando noi accampiamo diritti e vantiamo, tu sembri andartene altrove, e così gli altri su cui li facciamo pesare. Tu che conosci la nostra debolezza, quando ci vedi lontano dalla vera gioia, dal vero amore, portaci con te altrove, in quello spazio vicino dove servire i fratelli ci ricompensa e ci libera da ogni illusione, da ogni affanno.** (fr. Roberto Pasolini)

# VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

## DOMENICA 7 FEB. - V ORDINARIO

GIORNATA DELLA VITA

**Messe ore 8.00**

(+ Pedralli Pierina e Rota Antonio;  
+ Ceresoli Carlo; + Gaspani Natalina e Piero )

**ore 10.00** (per la comunità)

**MESSA FAMIGLIE ANNO DELLA PAROLA  
PRIMO E SECONDO ANNO DELLA CRESIMA  
e incontro di catechesi a seguire in oratorio**

*Ritiro coppie itinerario matrimonio*

*Celebrazione battesimo ore 16.00*

**ORATORIO: Ore 20.30 Consiglio amministrativo**

## LUNEDI 8 FEB. - San Girolamo Emiliani

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ Capitanio Giuseppe + Fam. Albani + Rota Santino)

## MARTEDI 9 FEBBRAIO

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ Bruno Albergati)

## MERCOLEDI 10 FEB. - Santa Scolastica

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ Legati Pii + Antonio e Giovanni  
+ Pagnoncelli Francesco e Teresa)

**PULIZIA CHIESA ORE 14.00**

## GIOVEDI 11 FEB. B.V.M. di Lourdes

**GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

• **Eucarestia ore 8.00** (+ int. off.)

## VENERDI 12 FEBBRAIO

• **Eucarestia ore 8.00** (+ Maria Cristina Gaspani)

**INCONTRO MEET CONDIVISIONE**

**SULLA PAROLA DOMENICALE ore 20.45**

## SABATO 13 FEBBRAIO

• **Eucarestia ore 8.00**

(+ Radaelli Romano + Albergati Rosanna + Agazzi Orlando)

*Tempo per la Riconciliazione personale dalle ore 17.00*

• **Eucarestia prefestiva ore 18.00**

(+ Marcuccetti Fulvio e Matteo  
+ Mariangela Locatelli e Osvaldo Ferrari  
+ Vitali Albino e Famiglia )

## DOMENICA 14 FEB. - VI ORDINARIO

**Messe ore 8.00**

(+ Dorini Franca + Francesco + Fam. Ronchi Virgilio)

**ore 10.00** (per la comunità)

**MESSA FAMIGLIE ANNO DELLA RICONCILIAZIONE  
ANNO DELLA COMUNIONE  
e incontro di catechesi a seguire in oratorio**

♦ Offerte della settimana € 438,00

♦ Offerte dalle buste € 185,00

**GRAZIE !!!**

**APERTURA  
DELL'ORATORIO  
E DEL BAR  
OGNI GIORNO  
DALLE 15.00  
ALLE 18.00**



## **CAMMINO SULLA PAROLA DOMENICALE PER GLI ADULTI**

Da martedì un video di apertura  
sul canale YouTube

**ORATORIO SAN GERVASIO**

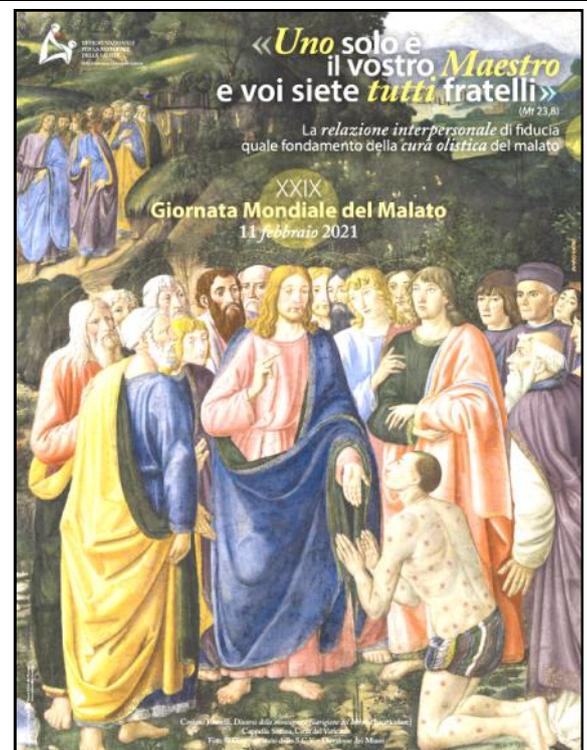
\* \*

• **CONDIVISIONE VENERDI SERA  
12 FEBBRAIO ORE 20.45**

Chi usa il pc può cliccare sul link seguente  
per partecipare

<https://meet.jit.si/IncontroparolaSG>

Scaricare app Jitsi Meet sul telefonino



La messa festiva delle ore 10.00  
sarà trasmessa in diretta sul canale  
youtube dell'oratorio

Cercare su youtube il canale  
**ORATORIO SAN GERVASIO**  
e iscriversi. Così aprendo youtube  
ci si apre in automatico.

## CAF ACLI

Presso CPAEC Via Praga 7

♦ mercoledì 10 e 24 febbraio

♦ mercoledì 10 e 24 marzo

dalle ore 8.30 alle 10.15

